

Utilizzazione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza anno 2025

Relazione illustrativa e tecnico finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012)

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali seguiti per la sottoscrizione della preintesa per l'utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2025

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali seguiti per la sottoscrizione della preintesa riguardante l'utilizzazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza anno 2025 ai sensi dell'art. 19 del Contratto integrativo d'Ente del personale con qualifica dirigenziale sottoscritto il 24/12/2024.

Viene utilizzata la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di costituzione del fondo		Il fondo 2025, costituito per la Parte stabile con determinazione dirigenziale n. 77 del 15/1/2025, è stato ricostituito con determinazione dirigenziale n. 2558 del 24/11/2025.
Periodo temporale di vigenza		Il Contratto integrativo in attuazione del CCNL 16/7/2024 ha durata per il triennio 2024-2026 e conserva efficacia fino alla sottoscrizione definitiva del successivo contratto. L'utilizzazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza ai sensi dell'art. 19 CCDI, ha validità per l'anno in corso.
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">• Direttore Generale – presidente RSA - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL e DIREL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, UIL e DIREL
Soggetti destinatari		Tutto il personale con qualifica dirigenziale, con contratto a tempo indeterminato o determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto integrativo, preso atto della costituzione del fondo per l'anno 2025, destina le risorse che lo compongono al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione in data 15/12/2025

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale”, da ultimo aggiornato con ASM n. 44 del 30/6/2025, risulta adeguato alle disposizioni vigenti in materia.
		Con Atto della Sindaca metropolitana n. 8 del 30/1/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2026 che, ai sensi del DPR n. 81 del 30 giugno 2022, assorbe: <ul style="list-style-type: none"> - il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; - il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale; - il Piano della Performance.
		L’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web della Città Metropolitana. L’O.I.V./N.d.V., previa verifica, ha rilasciato l’ultima attestazione sugli obblighi assolti in data 14 luglio 2025.
		Il referto del controllo di gestione dell’anno di competenza viene redatto nei primi mesi dell’anno successivo. La Relazione sulla Performance di cui all’art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 deve essere validata dall’O.I.V./N.d.V. ai sensi dell’articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, prima di procedere alla liquidazione delle risorse relative alla performance organizzativa e individuale. Quanto al 2024 il referto del controllo di gestione è stato approvato con Atto della Sindaca metropolitana n. 21 del 17/3/2025, mentre l’ultima Relazione sulla Performance è relativa al 2024 ed è stata approvata con ASM n. 38 del 9/6/2025 e validata dal N.d.V. il 11/6/2025.

Modulo 2 - Illustrazione dell’articolato del contratto

In applicazione dell’art. 39 CCNL della Dirigenza - Area Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/7/2024, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2025 è stato ricostituito nell’importo di euro 504.847,20 oltre oneri ed irap, precisando che è stato calcolato in vigenza della disposizione contenuta nell’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 rubricato “Salario accessorio e sperimentazione”.

L’art. 19 del CCDI 24/12/2024 prevede che la quota destinata a retribuzione di risultato è contrattata annualmente. Per l’anno 2025 le Parti Sindacali hanno stabilito di destinare a retribuzione di risultato una percentuale non inferiore al 19,20% delle risorse aventi carattere di certezza e continuità.

Le eventuali risorse variabili saranno destinate a retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato sarà riconosciuta secondo il processo di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell’Ente che si realizza con la presa d’atto, da parte del Sindaco Metropolitano, del Referto del controllo di gestione successivamente inviato alla Corte dei Conti e sulla qualità della prestazione individuale effettuata dal Direttore Generale e dai Direttori dipartimentali, con il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione.

B. Relazione Tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Ai sensi dell'art. 57 CCNL 17/12/2020 ed in vigore dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25/5/2017 n. 75, con determina dirigenziale n. 77 del 15/1/2025 è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2025 – Parte stabile nell'importo di euro 445.425,00, precisando che gli importi risultano arrotondati all'euro in analogia a prospetti richiesti dal MEF nel conto annuale del personale.

Con successiva determinazione n. 2558 del 24/11/2025 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2025 è stato ricostituito nell'importo di **euro 504.847,20**.

Il comma 2 dell'art. 57 dispone infatti che:

“2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:

- a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno precedente, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001;
- c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico);
- e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili”.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 57, comma 2, CCNL 17/12/2020 prevede la seguente composizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza:

- **lettera a) Risorse storiche certificate nell'anno 2020 ammontanti complessivamente ad euro 672.427,00 di cui**
 - o all'art. 26, comma 1, lettera a) del CCNL 23.12.1999 per euro 601.189,23
 - o in decurtazione di cui all'art. 1, comma 3 del CCNL 23.12.1999 per euro 124.207,88
 - o all'art. 23, commi 1, lettera d) del CCNL 23.12.1999 per € 23.094,65
 - o all'art. 23, commi 1 e 3 del CCNL 22.2.2006 per euro 44.555,00
 - o all'art. 4, commi 1 e 4 del CCNL 14.5.2007 per euro 53.972,00
 - o all'art. 16, commi 1 e 4 del CCNL 22.2.2010 per euro 55.139,40
 - o all'art. 5, commi 1 e 4 del CCNL 3.8.2010 per euro 39.418,59
 - o all'art. 26, comma 1, lettera g) del CCNL 23.12.1999 per euro 140.740,51
 - o all'art. 26, comma 5 del CCNL 23.12.1999 per euro 44.043,00
 - o in decurtazione per riduzione dotazione organica per trasferimento di funzioni per euro 205.517,00 (di cui 157.772,00 anno 2016 e 47.745,00 anno 2017)
- **lettera c) Importo corrispondente alle retribuzioni di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL ammontanti**

per l'anno 2022 complessivamente ad euro 1.247,53 di cui

- all'art. 57 comma 2 lett c) primo periodo per euro 889,20
- all'art. 57 comma 2 lett c) secondo periodo per euro 358,33

per l'anno 2023 complessivamente ad euro 842,86 di cui

- all'art. 57 comma 2 lett c) primo periodo per euro 644,54
- all'art. 57 comma 2 lett c) secondo periodo per euro 198,32

per complessivi **euro 674.517,84**

A tali risorse si aggiungono i seguenti incrementi

- art. 56- comma 1, CCNL 17/12/2020: 1,53% del monte salari per l'anno 2015 per euro 15.872,13
- art. 39- comma 1, CCNL 16/07/2024: 2,01% del monte salari per l'anno 2018 per euro 15.765,32

Questi ultimi importi sono da intendersi esclusi dal tetto di spesa come dichiarato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che, in occasione del rinnovo contrattuale per il personale del comparto del 21/5/2018, con Deliberazione n. 19 del 18/10/2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

Il fondo 2025 PARTE FISSA al lordo dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017 ammonta pertanto a complessivi **euro 706.155,29**.

Sezione II - Risorse variabili

Per l'anno 2025, secondo impostazione condivisa dal collegio dei Revisori (Verbale n. 416 del 22/05/2025), le risorse del Fondo sono incrementate (entro i limiti di cui al comma 1 art. 57 CCNL 17/12/2020 oltre che nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili) per effetto dell'applicazione:

- dell'art. 57, comma 2, lettera b) del CCNL 17/12/2020: "risorse previste da disposizioni di legge comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/97, di cui all'art. 24 comma 3 D. Lgs 165/2001"
 - art. 24 comma 3 D. Lgs. 165/2001 per euro 69.063,88
 - art. 45 D. Lgs. 36/2023 per euro 2.445,22
- dell'art. 39 comma 3 CCNL 16/07/2024 per euro 1.725,56

In merito alle risorse di cui richiamato art. 24 comma 3 occorre precisare che le stesse saranno assegnate al fondo per la parte effettivamente incassata al 31/12/2025, rimandando le eventuali eccedenze al 2026.

Non risultano assegnate al fondo "Risorse non utilizzate Fondo anno precedente"

Il fondo 2025 PARTE VARIABILE al lordo dell'art.23 comma 2 del D. Lgs 75/2017 ammonta pertanto a complessivi **euro 73.234,66**.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

La costituzione definitiva del fondo 2025 ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo:

- 1) in applicazione pertanto dell'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017,
 - le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. a) devono essere stabilmente ridotte **di euro 258.640,00**
 - le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. c) per l'anno 2022 devono essere ridotte **di euro 1.247,53**
 - le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. c) per l'anno 2023 devono essere ridotte **di euro 842,86**

- 2) per quanto concerne le risorse di cui all'art. 24 comma 3, D. Lgs. 165/2001, la Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 23/2017/QMIG ha ricordato la non applicabilità dei limiti di spesa prevista in materia di personale alle spese etero-finanziate, non incidendo le stesse sulla gestione del bilancio per l'esercizio delle ordinarie funzioni, che gravano, invece sulle risorse proprie dell'Ente, precisandone peraltro i presupposti ed i limiti.

Ha sottolineato infatti che le risorse, che affluiscono al Fondo per la contrattazione, debbano essere totalmente coperte dai contributi di terzi (con capienza da verificare a preventivo e consuntivo), debbano mantenere l'originario vincolo di destinazione e debbano rispettare le prescrizioni della legislazione

nazionale e della contrattazione collettiva in materia di trattamento economico accessorio “evitando meccanismi di distribuzione indistinta, invece che parametrati alle mansioni svolte e/o al raggiungimento di obiettivi predeterminati misurabili e consuntivabili”; in senso analogo si è espressa anche la Sez. Regionale di controllo della Lombardia (Deliberazione n. 111/2022/PAR) e della Liguria (Deliberazione 5/2022).

Pertanto, richiamato l’art. 23 comma 4 del contratto integrativo del personale dirigenziale (CCDI) sottoscritto in data 24 dicembre 2024:

“4. I compensi assegnati al fondo a decorrere dall’anno 2024 ai sensi del presente articolo sono attribuiti, a titolo di retribuzione di risultato come di seguito specificato:

- nel caso in cui, a fronte dell’incarico assunto, al dirigente che ha svolto la prestazione sia assegnata una quota prioritaria, la quota assegnata al fondo sarà attribuita per il 60% al dirigente che ha reso la prestazione, mentre il restante 40% sarà distribuito fra gli altri dirigenti;

- laddove la legge lo preveda, in assenza di assegnazione prioritaria al dirigente che ha reso la prestazione sarà assegnato l’80% della somma, mentre il restante 20% sarà distribuito fra gli altri dirigenti”;

pur avendo il Collegio dei Revisori già condiviso (Verbale n. 416 del 22/05/2025) che le risorse sopra individuate sono assegnate a fondo in deroga al limite di cui all’art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, in via prudenziale e salvo diverse precisazioni normative e/o giurisprudenziali, si ritiene che la sola quota assegnata al dirigente che ha effettuato la prestazione soddisfi le condizioni richiamate dalle citate Corti dei Conti per tale esclusione, determinando così una decurtazione pari ad **euro 13.812,78**.

Resta inteso che, qualora al fondo non risulti integralmente assegnato l’importo di euro 69.063,88 in quanto non effettivamente incassato alla data del 31/12/2025, la decurtazione sarà proporzionalmente ridotta.

L’evidenza dell’avvenuto rispetto è riportata nel Modulo III, nel quale vengono comparati i fondi costituiti per gli anni 2016, 2020, 2024 e 2025.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione (arrotondato all’euro in analogia a prospetti richiesti dal MEF nel conto annuale del personale):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione, determinate dal totale della sezione I ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1
euro 445.425,00
- b) Totale risorse variabili, sottoposto a certificazione, determinate dal totale della sezione II ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.2
euro 59.422,00
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti)
euro 504.847,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

Non esistono somme allocate all’esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo

Le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- Retribuzione di posizione minima obbligatoria regolata dal CCNL
- Retribuzione di risultato nella misura minima regolata dai contratti collettivi nazionali (15%)

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono così articolate:

- Definizione dei criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto dell'art. 57
- Criteri e risorse per l'applicazione della clausola di salvaguardia economica di cui all'art. 31 CCNL 17/12/2020
- Definizione della percentuale di cui all'art. 58 comma 2 per l'attribuzione di incarichi ad interim e di eventuali incarichi aggiuntivi
- Definizione della percentuale di differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato di cui all'art. 30 comma 2 CCNL
- Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate
- Utilizzo delle risorse previste da specifiche disposizioni legge, di cui all'art. 60 del CCNL 17.12.2020 e correlazione tra i suddetti compensi e la retribuzione di risultato
- Definizione della retribuzione a carico del Fondo spettante al personale in distacco sindacale

L'allegata Preintesa riguardante la costituzione e utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2025 ai sensi dell'art. 25 CCDI, è stata elaborata nel pieno rispetto dei principi e delle prerogative sindacali sopra esposti, per quanto concerne sia gli aspetti economici, sia gli aspetti meramente giuridici.

Sezione III - Destinazioni diverse

Non sussistono destinazioni da regolare diverse da quelle indicate nella sezione II.

Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Poste non disponibili alla contrattazione			181.317,83
Retribuzione posizione minima	114.504,03		
Retribuzione risultato regolata dal CCNL	66.813,80		
Destinazioni regolate dalla contrattazione			323.529,37
Pesatura posizioni dirigenziali		245.407,21	
Retribuzione risultato		78.122,16	
<i>Maggior retribuzione di risultato</i>	18.700,28		
<i>Art.39 comma 1 ccnl 16/7/2024</i>	1.725,56		
<i>art. 113 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 45 D.Lgs 36/2023</i>	2.445,22		
<i>Compensi erogati ai sensi dell'art.24 c.3 Dlgs 165/01</i>	55.251,10		
Totale destinazione risorse anno 2025			504.847,00

Modulo III – Schema generale riassuntivo

Nel presente modulo si riporta l'evidenza del rispetto del limite del fondo per la contrattazione decentrata anno 2025 rispetto alle precedenti annualità.

FONDO DIRIGENZA ANNO 2025- ART. 57 CCNL 17 DICEMBRE 2020					
		2016	2020	2024	2025
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 26 C.1, lett. a, d, CCNL 23/12/1999 e ART. 1 C. 3, lett. E, CCNL 12/02/2002)		500.076,00	500.076,00		
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23 CC. 1-3 CCNL 22/02/2006)		44.555,00	44.555,00		
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1-4 CCNL 14/05/2007)		53.972,00	53.972,00		
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4,CCNL 22/02/2010 PARTE FISSA)		55.139,00	55.139,40		
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5. CC. 1,4 CCNL 3/8/2010 PARTE FISSA)		39.418,59	39.418,59		

RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001					
INCREMENTO LEGATO ALLA RIDUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA (ART.26, c. 5, CCNL 23/12/1999 parte fissa)		44.043,00	44.043,00		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ((ART. 26 C.1, lett. g, CCNL 23/12/1999)		140.177,00	140.740,51		
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2016)		-157.772,39	-157.772,39		
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2017)			-47.744,65		
RIA ART 56 COMMA 2 lettera a) ccnl 2016-2018			0		
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2020		719.608,20			
ART 1 comma 236 legge 28 dic 2015 n. 208		-305.821,00			
ART 23 comma 3 D.Lgs 75/2017: applicazione limite 2016-2017 (senza le voci non soggette a limite)					
ART 23 comma 2 D.Lgs 75/2017: applicazione limite 2016-2017 (senza le voci non soggette a limite)			-258.640,00		
TOTALE IN RISPETTO DEL TETTO 2016		413.787,20	413.787,45		
ART 56 COMMA 2 lettera a) ccnl 2016-2018 (non soggetto a limite)			15.872,13		
TOTALE FONDO 2020 CERTIFICATO			429.660,00	429.660,00	429.660,00
INCREMENTO art.57 comma 2 lettera c-parte stabile					
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- primo periodo anno 2021	889,2				
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- secondo periodo anno 2021	358,33				
INCREMENTO art.57 comma 2 lettera c - anno 2021				1.247,53	1.247,53
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- primo periodo anno 2022	644,54				
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- secondo periodo anno 2022	198,32				
INCREMENTO art.57 comma 2 lettera c - anno 2022				842,86	842,86
DECURTAZIONI DI LEGGE					
art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 decurtazione anno 2022-23				-2.090,39	-2.090,39
TOTALE PARTE STABILE FONDO 2024			429.660,00	429.660,00	429.660,00
ART.39 CCNL 2019-2022 COMMA 1 (non soggetto a limite) a regime					15.765,32
TOTALE PARTE STABILE FONDO 2025					445.425,32
INCREMENTO art.39 comma 2 ccnl 2019-2021					
ART.39 CCNL 2019-2022 COMMA 1 (non soggetto a limite) 2024					1.725,56
art. 113 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 45 D.Lgs 36/2023					2.445,22
ART 43 COMMA 2 ccnl 2019-2021					
COMPENSI EROGATI AI SENSI ART.24 COMMA 3 D.LGS.165/2001 (Osservatorio Variante di Valico)- previa verifica delle somme effettivamente incassate al 31/12/2025					69.063,88
COMPENSI EROGATI AI SENSI ART.61-COMMA 9 d.l.112/2008 (Collaudi)					
DECURTAZIONI PRUDENZIALI					
art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2018 decurtazione anno 2024					-13.812,78
TOTALE FONDO ANNO 2025					504.847,20

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (la correlazione fra le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità e le relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata una apposita voce stipendiale correttamente codificata attraverso l'individuazione del V livello della codifica Siope. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal confronto del fondo per contrattazione decentrata dell'anno 2024 con il relativo utilizzo emerge un'economia derivante dal mancato raggiungimento pieno del risultato. Detta economia non può essere destinata da incrementare il fondo risorse decentrate dell'annualità successiva come evidenziato nel Modulo I – Sezione II del presente.

	destinazione	liquidato
retribuzione posizione anno 2024	359.911,24	338.722,28
retribuzione risultato anno 2024	92.212,84	107.754,19
mancato raggiungimento risultato pieno		5.647,61
	452.124,08	452.124,08

Si attesta infine che le economie derivanti da retribuzione di posizione non liquidata nel corrente anno non derivano da risparmi realizzati a fronte dell'applicazione dell'art.71 del D.L.112/2008 convertito dalla legge 133/2008.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo risultante dalla ricostituzione della parte fissa e della parte variabile del fondo trova copertura, come di seguito riportato:

- a) quanto ad euro 338.721,74 (oltre oneri ed irap) sui competenti capitoli del bilancio 2025 a titolo di retribuzione di posizione:

cap	importo		cap	importo		cap	importo
7295	58.292,37		17771	15.552,40		18862	4.954,85
7299	41.189,50		17755	10.989,36		7482	3.501,11
7353	86.379,00		17767	23.045,92		16626	7.342,22
7367	46.292,37		17769	12.350,80		18873	3.934,85
17741	28.189,50		18836	7.520,96		18866	2.396,11
18848	78.379,00		18849	20.911,52		18867	6.662,22
	338.721,74						

- b) quanto ad euro 29.934,75 (oltre oneri ed irap) a titolo di retribuzione di risultato anno 2025 precisando che in sede di operazione di chiusura dell'esercizio tale somma sarà destinata a FPV:

cap	importo		cap	importo		cap	importo
7295	29.934,75		17771	7.125,00		18862	2.544,45

- c) quanto ad euro 78.494,31 (oltre oneri) sui competenti capitoli del bilancio in conto reiscrizioni 2026:

cap	importo		cap	importo
7295	10.000,00		17771	2.380,00
7299	8.000,00		17755	2.104,00
7353	21.175,55		17767	5.241,92
7367	11.000,00		17769	2.618,00
17741	10.318,76		18836	2.456,00
18848	18.000,00		18849	2.484,00
	78.494,31			

precisando che l'irap relativa alla quota imputata a reiscrizioni, ammontante complessivamente ad euro 6.672,00, trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio in conto competenze anno 2026, come di seguito riportato:

cap	importo
18862	850,00
7482	680,00
16626	1.800,00
18873	935,00
18866	877,00
18867	1.530,00
	6.672,00

d) quanto ad euro 2.445,22 (oltre oneri ed irap) sui competenti capitoli del bilancio 2025 a titolo di incentivo D.Lgs. 36/2023:

cap	importo				cap	importo		cap	importo
21492	2.445,22				21493	581,96		21494	207,84

e) quanto ad euro 55.251,10 (oltre oneri ed irap) sui competenti capitoli del bilancio 2025 a titolo di retribuzione di risultato ex art.24 D.Lgs165/2001 precisando che per gli stessi è già stata disposta la destinazione a FPV:

cap	importo		cap	importo
21709/1	55.251,10		21702/2	13.652,55

Precisando che per la corrispondente irap è già stata dichiarata la destinazione ad avanzo vincolato e ne sarà richiesta la riapplicazione al bilancio 2026.

cap	importo
21709/3	4.696,34

Firenze, 15 dicembre 2025

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
Risorse Umane e Organizzazione
dott. Andrea Pelacchi

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”